



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Sinistra Ecologia Libertà

Modena, 7 ottobre 2013

Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena

Al Sindaco del Comune di Modena

All'Assessore competente

INTERROGAZIONE

Oggetto: chiusura CIE, una politica per l'immigrazione a misura di essere umano

Preso atto che

“E' indispensabile stroncare il traffico criminale di esseri umani”, parole del Presidente Napolitano di fronte alla tragedia del 3 ottobre scorso davanti alle coste Lampedusa.

Non siamo nuovi ad ecatombi come questa, si ricordi il 1997 nel tratto di mare che divide le coste di Albania ed Italia (caso Kater I Rades, in calce, e parte integrante della presente interrogazione, articolo apparso su “Il Manifesto” il 4/10/2013).

Premesso che

- Come ha detto bene il Sindaco, e successivamente sottolineato La “Rete Primo Marzo” di Modena, i CIE (Centri di Identificazione ed Espulsione) “sono luoghi di disperazione e di impropria detenzione”.
- I CIE sono l'esito della pratica della detenzione amministrativa per migranti in attesa di espulsione messa in atto in Italia a partire dal 1998, sull'onda di preoccupazioni relative alla “sicurezza” che non si è saputo o voluto affrontare diversamente, attraverso pratiche di accoglienza e di inserimento lavorativo e sociale più tempestive più giuste più “sicure” (si veda in calce, e parte integrante della presente interrogazione, articolo apparso su “Il Manifesto” il 4/10/2013).

Tenuto conto che

- meno efficaci queste strutture si dimostravano, più se ne allungavano a dismisura i tempi

detentivi, da 60 giorni a sei mesi a un anno e mezzo, svelando una volontà repressiva tanto odiosa e inaccettabile quanto del tutto inefficace.

- Il Prefetto di Modena, appena insediato, a una precisa domanda del giornalista: Ma il CIE una volta svuotato – per l'annunciata ristrutturazione – potrebbe restare chiuso? Risponde: Ne parleremo a tempo debito.

Considerato che

la questione è aperta e interroga tutti ad ogni livello, istituzionale e civile, nel rispetto dell'art.13 della Costituzione italiana, che sancisce la garanzia della libertà personale come diritto fondamentale, nonché delle istanze europee ed internazionali in materia.

si interroga il Sindaco

per conoscere se e quali iniziative che intenda prendere per fare sì che nella nostra città un luogo di "impropria detenzione", il CIE, non riapra e anzi ci si avvii al suo definitivo superamento.

Federico Ricci (Sinistra Ecologia Libertà - capogruppo)

Ingrid Caporioni (Sinistra Ecologia Libertà - vicecapogruppo)

ALLA STAMPA